



Ancora sui servizi di igiene ambientale

Nel numero scorso abbiamo visto le difficoltà che il decreto Ronchi comporta per i comuni elbani ognuno dei quali gestisce per proprio conto i servizi di igiene ambientale e in particolare lo smaltimento dei rifiuti solidi. E' quanto risulta da uno studio redatto dalla CISPEL Toscana per conto dell'Azienda Municipalizzata della Nettezza Urbana di Portoferraio al quale hanno collaborato gli Uffici Tecnici e di Ragioneria dei Comuni elbani, l'APT, la Comunità Montana, la Camera del Lavoro CGIL, la Provincia, il Commissario della Regione, l'Agenzia Regionale Recupero Risorse, l'IRPET. Dallo studio risulta infatti che i comuni di Rio Elba, Rio Marina, Marciana e Capoliveri gestiscono direttamente i servizi di igiene ambientale, mentre a Marciana Marina e a Campo (soltanto nei 4 mesi estivi) il servizio è affidato alla Coop. Lat. e a Porto Azzurro ad altra impresa privata. A Portoferraio - com'è noto - opera l'AMNU. Stando così le cose, risultano chiaramente gli inconvenienti che derivano dalle singole gestioni, tenendo conto che per una popolazione che si aggira quasi sui trentamila abitanti, vengono utilizzate

nove diverse gestioni dello stesso servizio, con tre diverse tipologie: comunale diretta, azienda speciale, concessione a terzi, e quando comincerà a funzionare il termocombustore del Buraccio avremo una quarta tipologia gestionale da parte di un soggetto privato esterno, il DANECO. Dalla serie dei dati elaborati nello studio del Cispel, anche se non tutti sono stati forniti da alcuni comuni, risulta evidente che le nove gestioni non sono giustificate rispetto al numero degli abitanti. Il rapporto tra il personale addetto ai servizi può essere equo solo durante il periodo estivo, mentre è sensibilmente esuberante in quello invernale. Inoltre il servizio offerto con poche tipologie e per di più tradizionali risulta deficitario rispetto alla media regionale. Anche i costi di gestione non sono adeguati all'entità delle prestazioni offerte in prevalenza con sistemi manuali per compiti nei quali si potrebbero usare moderne tecnologie. Lo studio del CISPEL si conclude con una serie di suggerimenti utili per la razionalizzazione e la riorganizzazione su scala comprensoriale delle risorse

attualmente disponibili, facendo capo ad un solo centro direzionale per la conduzione, la programmazione e lo sviluppo dei servizi, in modo da ottenere forti risparmi economici, efficacia ed efficienza delle prestazioni, che permetterebbero di uniformare il trattamento offrendo agli utenti un uguale costo per lo stesso servizio. Il fascicolo presenta in appendice il progetto di un'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE, prevista dalla legge 142/90, che sarebbe realizzabile qualora gli Enti locali fossero orientati verso la gestione unica dei servizi di igiene ambientale elbana. La presenza all'Elba dell'Azienda Municipalizzata di Portoferraio potrebbe agevolare l'accorpamento in quanto l'AMNU ha già un programma approvato per la raccolta differenziata di carta, vetro, lattine, materiali ferrosi, plastica, rifiuti verdi, pile e batterie, farmaci scaduti e prodotti tossici e infiammabili, da effettuare nel corso dei prossimi anni, in modo da raggiungere entro il 2002 il 35% dei rifiuti da raccolte differenziate, senza incorrere nelle penalità previste dal decreto Ronchi. Non si può ipotizzare che

ogni singolo comune sia in grado di attuare la raccolta differenziata affidando esclusivamente sui propri mezzi; mentre l'Azienda Consortile - secondo il progetto della CISPEL - ad un costo invariato rispetto alle gestioni attuali, permetterebbe una gestione più efficiente con una più vasta gamma di servizi offerti e in conformità con quanto previsto dalla legge Ronchi, che anche la Regione sta attuando. L'Azienda Consortile sarebbe una delle "tappe intermedie" nel processo verso il comune unico, auspicato dal Segretario della Camera del Lavoro Frangioni nel Convegno sui "Piccoli comuni nel sistema insulare" di cui abbiamo parlato in un recente numero del Corriere, quando proponeva "di formare un'azienda unica di igiene urbana per ammortizzare un più alto costo del conferimento dei rifiuti nel futuro impianto di smaltimento, mettendo conseguentemente fine a nove gestori diversi, tre tipologie gestionali e tre contratti di lavoro. Arrivando all'obiettivo finale dell'ORGANIZZAZIONE DELL'INTERO CICLO DEI RIFIUTI E L'ATTIVAZIONE DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE".

A.P.

Per il Parco dell'Arcipelago

La periodicità quindicinale del nostro giornale non ci permette di seguire il "valzer" dei comunicati sull'iter della realizzazione del parco, innescato dalle voci controverse sui ricorsi presentati al Tar della Toscana e al Tar del Lazio dall'Associazione dei Pescatori, pertanto ci limitiamo a riportare i nominativi dei membri proposti per il consiglio direttivo su cui la giunta regionale dovrà esprimere il proprio

parere. Si tratta di Giorgio Pizzolo e Boris Procchieschi (di nomina del Ministro dell'Ambiente), Silvano Landi (di nomina del Ministero delle risorse agricole) Marino Garfagnoli e Umberto Mazzantini (espressione delle associazioni ambientaliste), Guido Moggi e Folco Giusti (espressioni di istituzioni scientifiche e universitarie). I nuovi membri andranno ad aggiungersi ai cinque

rappresentanti degli Enti comprensoriali: Maurizio Lupi (Mar-ciana), Sergio Cignoni (Rio Marina), Ruggero Barbetti (Capoliveri), Piero Pertierra (Campo nell'Elba) e Manlio Della Rosa (Capraia). La lista dei consiglieri che dovranno affiancare il presidente Giuseppe Tanelli, quindi, ora è al completo, pertanto dopo l'ufficialità della Regione sui nuovi nominativi proposti, il Parco dovrebbe diventare operativo.

XXV edizione del Premio Letterario "R. Brignetti"

Il Presidente del Comitato promotore prof. Giancarlo Castelvetti rende noto che la Giuria del Premio Letterario "Isola d'Elba - Raffaello Brignetti" si è riunita il 14 aprile u.s. e, fra i circa 60 pervenuti, ha indicato la rosa di libri fra i quali verrà scelto il vincitore della 25.a edizione.

Le opere selezionate sono: **La Malga di Sir** di Carlo Sgorlon Editore da Mondadori; **La morte di Mozart** di Piero Buscaroli Editore da Rizzoli; **Mosé** di André Chouraqui Editore da Marietti. I tre libri sono stati consegnati ai Giudici lettori, che sono già "al lavoro". Essi,

insieme ai membri della Giuria ufficiale, indicheranno il vincitore, che si aggiudicherà un premio di L. 10.000.000. La cerimonia di premiazione avrà luogo presso il Park Hotel Napoleone di Portoferraio il prossimo 7 giugno, alle ore 21.

Nasce la Residenza sanitaria assistenziale e il Centro di salute mentale

Inserita nel Pal (Piano attuativo locale) 1997 e del resto già approvata dalla Consulta per la tutela della salute mentale che comprende i rappresentanti di tutti i comuni insulari, i sindacati, le famiglie, le varie associazioni interessate, la proposta di creazione di una struttura residenziale sanitaria di tipo assistenziale (Rsa) dovrebbe quest'anno tradursi in fatti concreti. Non solo. Ma accanto a questa dovrebbe definirsi un centro (al di fuori della struttura ospedaliera in cui ha operato fino a ieri) per la salute mentale. Due obiettivi mirati, a lungo inaspriti dal dipartimento dell'Elba e che quest'anno potrebbero tradursi in realtà.

Intanto un passo in avanti. C'è disponibilità finanziaria. L'Usl numero 6 (nella quale l'area sperimentale dell'Isola d'Elba è inserita) ha stanziato per tutto il territorio livornese di sua competenza 27 miliardi di lire. Di questi 4 dovrebbero essere investiti per l'Elba, appunto per la Residenza assistenziale. Invece per il centro di salute mentale si è pensato di recuperare la somma attingendo ai fondi messi a disposizione della finanziaria. In questo caso si tratterebbe di acquistare nel centro storico un appartamento e quindi adibirlo alle necessità del caso. Per quanto invece concerne la Rsa si dovrebbe andare alla realiz-

zazione di uno stabile ex novo. Si è per il momento pensato alla località di San Giovanni, non molto distante dal centro handi-cappati tutt'oggi funzionante. Lo scopo è finalizzato all'assistenza a anziani, persone svantaggiate, disabili psichici e fisici non autosufficienti. Gli anziani con gravi problemi di deterioramento mentale ricoverati al di fuori dell'Elba hanno creato non pochi problemi (accorciamento della vita, disagi familiari e maggiori spese) che non si verificherebbero con la creazione di un Rsa sul territorio insulare. Ne sono convinti i medici del Dipartimento della zona dell'Elba coordinati in questo dal dottor Adolfo Santoro, uno dei maggiori responsabili della stesura del programma delle attività per il 1997. Nell'attesa di avere dei segnali positivi per la Rsa, si punta i piedi intanto per il Centro di salute mentale che pare più a portata di mano. "A tutt'oggi - dice il responsabile del Dsm - le singole professionalità in cui si articola il servizio sanitario (Psichiatria, Psicologia e Servizio sociale) sono state sistemate all'interno del nosocomio elbano, ma in spazi che tra loro sono distanti. La circostanza ha creato delle problematiche di non poco conto. Disagio per esempio per un "lavoro di gruppo". Crisi e disagio dell'utenza nell'avvicinarsi allo stesso servizio, poi spazi ristretti.

Se il centro invece fosse fuori della struttura ospedaliera i vantaggi si raddoppierebbero. Si potrebbe verificare un confronto quotidiano delle professionalità con reciproco arricchimento. Una "discrezione" per l'accesso al servizio sociale che potrebbe essere "considerato" quale un ufficio privato all'interno di un condominio. Avendo infine questa opportunità si potrebbe intanto pensare a organizzare lavori di contesto più congrui ai casi specifici che di volta in volta si potrebbero presentare". Diventa allora non più inderogabile una simile scelta. Gli arredi e le varie strumentazioni sono il risultato di diverse donazioni private. C'è anche l'intervento del comune di Portoferraio che si è impegnato nel dotare il centro di una libreria. "Questi strumenti di lavoro - conclude Santoro - sono un obiettivo fondamentale. Nella fattispecie una biblioteca che contenga libri di auto-aiuto psicologico può risultare molto utile. A questo punto si spera che l'amministrazione mantenga l'impegno assunto". Ma ora non c'è tempo da perdere per l'amministratore pubblico. Occorrono tempestività e interessamento per non perdere l'appuntamento con i finanziamenti per queste importanti opere sanitarie".

L.C.

In margine al Premio Letterario

Pubblichiamo a parte la terna dei nomi tra cui risulterà il vincitore della XXV edizione del Premio Letterario "R. Brignetti": Carlo Sgorlon, friulano, autore di oltre venti romanzi, vincitore del premio Campiello nel 1973 con *Il trono di legno*; Piero Buscaroli, romagnolo, specialista in Storia della Musica, con il volume *La morte di Mozart*, che in tre mesi (ottobre 1996 - gennaio 1997) ha avuto cinque ristampe; e André Chouraqui, algerino, l'uomo dalle tre culture (ebraica, greco-latina, araba), che racconta il viaggio di Mosé, dal Nilo alla Terra Promessa: una scelta consona al carattere internazionale del Premio Elba: tre nomi prestigiosi concordati dai membri della Giuria chiamati a decidere su una sessantina di concorrenti tra cui almeno una decina di nomi abbastanza noti. L'aver anticipato il premio all'inizio anziché alla fine della stagione ha senza dubbio contribuito alla partecipazione di autori più qualificati. Considerando che era stata ripristinata la vecchia formula dei giudici popolari, personalmente ero orientato verso libri di più

agevole lettura, tanto che oltre a Sgorlon - avevo segnalato *La mosca nella bottiglia* di Raffaele La Capria, un nome chiaro nella narrativa italiana, autore tra l'altro di *Ferito a morte*, vincitore nel '61 del Premio Strega, e il volume *Oh, America*, di Marcella Olschki, il diario di due anni trascorsi in America nell'immediato dopoguerra, un'esperienza irripetibile per una ragazza di poco più di vent'anni. Nella mia scelta sono stato confortato da Carlo Laurenzi che - pur non essendo presente alla riunione - aveva fatto pervenire anche lui la sua preferenza per Marcella Olschki. Non credo che la mia scelta di *Oh, America*, sia stata influenzata dalla citazione da parte dell'autore delle "sue spiagge elbane quando erano solo di quarzo e non di polvere" (pag. 129), messe a confronto con Waikiki Beach nel suo viaggio alle Hawaii. Certo la citazione delle spiagge elbane mi ha riportato alla fine degli anni Trenta, quando Marcella Olschki adolescente veniva a trascorrere le vacanze con i suoi nella villa di Procchio, di cui avevo pubblicato sul

"Corriere Elbano" una bella foto della spiaggia con una didascalia che riguardava proprio Marcella. Soltanto ora, riprendendo in mano la seconda edizione del suo primo volume *Terza liceo*, edito da Vallecchi, sono potuto risalire all'anno di quella segnalazione sul "Corriere Elbano" dalla dedica del volume da lei inviati "Grata per il ricordo", Settembre 1981, e dalla lettera che lo aveva accompagnato nella quale si scusava per il ritardo e mi ringraziava "per le gentili parole a commento di un suo articolo su una mostra al Gabinetto Vieusseux". In *Terza liceo* ho riletto il capitolo "Saluti da Portolongone", che Aulo Gasparri ha riproposto sullo *Scoglio* nell'autunno del '93, nel quale - oltre all'accenno al "suo gesto maldestro compiuto in un giorno felice, il 21 agosto 1939, a Portolongone", ormai famoso - c'è una mirabile descrizione della vita matutina del paese ancora allo stato primordiale, prima del boom turistico, molto simile a quella di Raffaello Brignetti nella lettera alla maestra Sofia Berti, nella quale confronta "tante vi-

stose volgarità, al posto dell'amabilità ordinata, sobria, davvero signorile" della vita paesana di un tempo, quando il sor Guido se ne stava sulla soglia della sua farmacia con la veduta che aveva davanti agli occhi" uno dei paesaggi un tempo più dolci e civili del Mediterraneo". Ho riletto anche la prefazione di Piero Calamandrei, una vera e propria lezione sulla scuola italiana durante il ventennio, con i funesti presagi di quello che di lì a pochi anni sarebbe diventata. Mi piace concludere con il giudizio che Calamandrei ha espresso su *Terza liceo*: "Un'opera d'arte, prima di tutto: genuina e spontanea come da molto tempo non m'avveniva di incontrare. Questa scrittrice (poiché sotto quest'apparenza di gioco, c'è, se non m'inganno, una scrittrice dotata come poche), ha la felicità, rara in questi tempi apocalittici, dello schietto riso". Parole che potrebbero tranquillamente essere riferite anche al nuovo libro di Marcella Olschki sul quale - insieme a Carlo Laurenzi - avevo richiamato l'attenzione dei membri della Giuria.

A.P.

La "Sveglia"... ha svegliato

Caro concittadino E.B.

Desidero ringraziarla per aver apprezzato, dal punto di vista formale ed estetico, il mio intervento sul Tirreno del 18 aprile. Quella prosa articolata e forbita che, bontà sua, lei mi riconosce, è in realtà solo una linea di pensiero chiara e una ferma volontà di comunicarla. E ancor più desidero ringraziarla per essersi dichiarato certo che io sia un galantuomo. Questa stima da più autorevolezza al mio invito ai portoferraiesi per costruire insieme un progetto politico alternativo per l'Elba.

Ma Lei ha perfettamente ragione sulla sostanza dell'intervento: nelle mie parole non si sentivano rumori di armi né odore di sangue semplicemente perché non c'erano.

Lei, credo, vorrebbe sentirsi politicamente da me più rappresentato e come è suo diritto mi da sostanzialmente due consigli. Primo: La politica è un gioco maschio, una battaglia, e si resiste in trincea solo se si hanno già "attributi". Ebbene gli attributi ci sono e sono proprio lì, al punto giusto, ma in quanto a mostrarli dipende dalle circostanze, in un intervento preferisco mostrare il pensiero. Secondo: Lei afferma che il capo dell'opposizione in Consiglio Comunale deve mettere da parte la parola "insieme" e agire "contro", deve trasformarsi in "cecchino".

Ho riflettuto su queste sue affermazioni e sperando un domani di dare risposte più articolate, frequentandoci magari politicamente, da subito, visto che si dichiara preoccupato e demoralizzato, voglio comunicarle queste riflessioni. L'osservazione del mondo animale ci insegna che più un gatto è piccolo, più soffia e arruffa il pelo di fronte al suo avversario. Inoltre in merito al capo dell'opposizione, la leadership non ci si attribuisce, ma viene riconosciuta dagli altri e il fatto che Lei si rivolga a me in questi termini è già un buon inizio. Ma è soprattutto su insieme e contro che vorrei richiamare la sua attenzione. Nel mio impegno di consigliere non posso dimenticare di essere stato candidato a Sindaco e perciò ho sempre fatto riferimento a tutti i concittadini e non solo ai miei elettori. Mi riferisco al mio impegno per una maggiore democrazia nel Consiglio Comunale, o per una migliore vivibilità della nostra città anche per i molti cittadini anziani ad esempio migliorando il trasporto urbano e i servizi in genere. Mi riferisco all'attenzione per chi lavora o vive nel centro storico o per unire urbanisticamente la vecchia e la nuova Portoferraio. Mi riferisco all'impegno per il nostro ospedale e per una residenza assistita per non autosufficienti.

Insomma per me la politica prima ancora che per schierarsi è fatta per realizzare. Ma ha certamente ragione sulle idee che anche in assenza di ideologie devono incontrarsi e scontrarsi ma sempre nel rispetto delle persone.

Ora, se vorrà rispondermi, una domanda: quale maschio suggerirebbe al mio movimento? Sono certo, ma sia certo anche lei, che se questo "maschio" oltre a saper mostrare i muscoli, avesse cervello, buon senso e la stima dei cittadini, sarebbe stato candidato a Sindaco ieri e alla presidenza del movimento oggi, perché l'unica vera forza politica è il consenso, che poi si trasforma in numero di voti.

La saluto, mi creda e grazie per i suggerimenti, ma sù con il morale, in attesa dell'uomo della provvidenza Lei è in buone mani.

GIOVANNI AGENO

Egregio dottore,

non so se sa che il Corriere Elbano è il giornale di gran lunga più letto sull'Isola d'Elba: pensi che tra abbonati e copie vendute nelle edicole vanta una diffusione sull'Elba ben superiore alle mille copie. A Portoferraio poi la forbice si allarga ulteriormente.

Ma non è tanto questa, che pure ha la sua importanza, perché poi le opinioni si misurano anche "a peso", la vera differenza che esiste tra il Corriere e gli altri giornali che qui si leggono: è il tipo dei lettori.

I nostri sono elbani sfegatati, gente cioè che fa dell'attaccamento allo scoglio, e nel caso specifico a Portoferraio, non tanto il solito modo di dire, quanto piuttosto una delle loro fondamentali ragioni di vita, e quando c'è qualcosa che, per sentito dire, "non torna" nell'amministrazione cittadina, la nostra redazione diventa una specie di imbuto nel quale confluiscono quintali di dubbi, mugugni e anche qualche vaffan...".

Mi crede se le dico che la sua lettera aperta sul Tirreno, forse perché diversamente interpretabile, ha rappresentato un notevole catalizzatore di dubbi? E mi crede se le dico che non solo a me, ma persino a casa di mio padre, sono arrivate telefonate di tifosi della mia rubricetta? La nostra gente è stanca della politica "tradizionale" quotidianamente praticata dentro il palazzo e vuole posizioni inequivocabili, non condite da rumor d'armi, ma aggressive quanto basta.

Oggi lei mi dice che non arruffa il pelo ma gli artigiani ci sono e bene affilati.

E personalmente non ho dubbi a riguardo, perché, come del resto lei ben sa, la sua e la mia famiglia non è da ieri che si conoscono, e siccome personalmente credo che da un albero di pesche non possano venir susine, sono assolutamente tranquillo sulla nostra - mi permetta l'autocelebrazione - dotazione di "attributi".

E oggi sono soddisfatto della dichiarata e tranquillizzante esposizione dei suoi.

Mi spiego.

Premesso che non ho nulla di personale contro l'attuale Sindaco (siamo stati bimbi insieme e, nonostante idee diverse, l'ho persino votato!) e con molti degli assessori ci conosciamo da sempre, credo che, comunque, abbiano già fatto e, attenzione, stiano per fare qualche solenne fesseria (destinazione dell'ex ospedale, mercato dell'ex deposito Acit, spartizione della darsena, localizzazione della residenza protetta per anziani).

Dottore: i politici scafati, e dalle parti della Biscotteria non c'è che l'imbarazzo della scelta, hanno timore solo dei numeri, perché questi non avendo colore sono chiodi che inchiodano e lei, quindi, se vuol sostenere un progetto (e tra quelli che nella sua ha elencato ce ne sono di importanza assoluta), giustamente per tutti e non solo per i suoi elettori, non può farlo attraverso aerei concetti. Eccoli invece qui i suoi "attributi": ragionamenti stringenti, mai causali, sempre giustificati da basi parametriche incontestabili e, soprattutto, alternativi. E in questo caso anche chi amministra deve essere parimenti puntuale, altrimenti dalla non rielezione o dal "buco nero" del dimenticatoio politico non li salverebbe nemmeno Gesù bambino.

Sta tutto qui il senso del mio intervento che, tanto per precisare ulteriormente, era diretto solo a quella sua particolare lettera aperta, perché nei suoi confronti nutro quei sentimenti di stima che, la prossima volta, vorrei poter tradurre anche in segno sulla mia scheda elettorale senza forzatura alcuna per le mie idee.

Cordiali saluti.

E. B.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

CERAMICHE
PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Il 90° dell'Istituto Sacro Cuore

Rio Marina
Giuseppe Leonardi

Si festeggia in questo mese il 90° anniversario di presenza a Rio Marina dell'Istituto Sacro Cuore. Un lungo periodo di tempo, durante il quale le suore Salesiane hanno svolto con spirito cristiano la loro missione al servizio della nostra gioventù. L'Istituto delle suore è strettamente legato alla figura del sacerdote Salvi Cignoni, per lunghi anni parroco di Rio Marina. Della nascita dell'Istituto, e delle difficoltà che si presentarono in quegli anni alle prime suore, si occupò l'on. Erisia Gennai Toniotti in un articolo apparso sul Corriere Elbano nel novembre del '73.

"Nel 1907 giunsero a Rio Marina le prime Suore di Maria Ausiliatrice, con le loro scuole e il loro ricreatorio, chiamate e volute da don Salvi Cignoni. La prima casa delle suore fu la vecchia sede del comune, ora Hotel Rio. A ricevere le suore don Salvi mandò sulla banchina due giovani del paese, Isolina Tedeschi e Giuseppina Capurro, che accompagnarono le suore nella vecchia casa certamente poco accogliente. Però ad accogliere le missionarie c'era la carità e l'ospitalità, discreta a distanza ma generosa, del Parroco, che durò certamente molto tempo prima che potesse intervenire anche quella della popolazione.

"Penso a quelle prime Suore Salesiane sbarcate dalla piccola nave come si usava allora e come si è usato fino a cinque anni fa: devono aver pensato davvero di essere giunte in terra di missione, e missione è stata la loro in questi 66 anni, poiché quel che di cattolico tra la nostra gente si è salvato, in gran parte si deve ad esse ed al

parroco generoso ed umile che le volle tra il suo popolo". La popolazione si appresta a festeggiare questa ricorrenza con una serie di manifestazioni, come risulta dal programma che riportiamo:

"Torneo misto di pallavolo nel campo Volley dell'Istituto S. Cuore (responsabile della organizzazione sig. Pino Paoli) Alla squadra vincente verrà assegnato il "Trofeo del Novantesimo".

Nel teatro delle Suore spettacolo dei bambini della scuola materna; recita degli ex allievi ed allieve.

Nel campetto parrocchiale presentazione di alcune scenette e canti curati dalla Compagnia del Sorriso (giovani della Parrocchia).

Sabato 24 maggio - Festa di Maria Ausiliatrice - ore 18 - Chiesa Parrocchiale di S. Barbara; Messa cantata dalla corale giovanile; ore 18,45 - Concerto della Filarmonica Giuseppe Pietri di Portoferraio e della corale S. Barbara; ore 21 - Processione di Maria Ausiliatrice per le vie cittadine; ore 22,40 - all'Istituto S. Cuore apertura della fiera pro-Missioni.

Da Domenica 25 maggio al 31 maggio: Nel salone-teatro dell'Istituto: Mostra fotografica "Novant'anni con la Gioventù" proiezioni di filmati "Rio Ieri" e riprese effettuate in passato di manifestazioni e rappresentazioni presso l'Istituto.

La chiusura delle celebrazioni avverrà domenica 29 giugno con la Messa solenne alle ore 11 nella Chiesa di Santa Barbara con il Vescovo Mons. Bassetti, cantata dalla corale S. Barbara. Saranno presenti la Madre Ispettrice ed alcune Suore che hanno prestato la loro

opera salesiana a Rio Marina.

Alle 18 dello stesso giorno verrà consegnato il Trofeo del Novantesimo alla imbarcazione prima classificata nella regata remiera in programma per barche di Rio Marina, Porto Azzurro e Capoliveri.

Durante i festeggiamenti verrà distribuito l'opuscolo 90° dell'Istituto S. Cuore, con documentazioni inedite delle Suore Salesiane a Rio Marina, corredato di testimonianze e foto e un estratto della cronaca dell'Istituto dei momenti drammatici del giugno 1944.

Nozze

Sabato 10 maggio, nella chiesa di Monticelli Ripa d'Oglio (Cremona), sono state celebrate le nozze di Mario Caldonazzo e Lisa Casali. La sposa è figlia dell'amico dr. Aldo Casali, primario chirurgo del "S. Camillo" di Cremona, noto all'Elba ove trascorre le vacanze estive. Rinnoviamo agli sposi ed ai familiari le più vive felicitazioni.

Offerta per la TAC

In memoria di Giovanni Verdura, deceduto il 7 aprile scorso, i familiari e gli amici hanno fatto pervenire all'ospedale di Porto-ferraio la somma di L. 3.450.000, quale contributo per l'acquisto e l'installazione della TAC. La famiglia ha voluto così rispettare le ultime volontà espresse da Giovannino durante la sua degenza nell'ospedale elbano.

Cavo

I° Corso/Seminario per Istruttori Scientifici Subacquei Europei

Presso l'Hotel Cristallo, grazie alla valida organizzazione del "Cavo Diving" di Roland e Andrea, si sono riuniti oltre trenta qualificati Istruttori e Docenti Subacquei provenienti da 14 paesi Europei, oltre agli U.S.A. ed all'Australia.

L'organizzazione del Corso/Seminario, voluto e finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito dei Progetti MAST (Scienze e Tecnologia Marina), è stato curato dal Dr. Marco Abbiati, Segretario della International School for Scientific Diving (I.S.S.D.), Scuola pisana che ha ormai al suo attivo oltre 10 anni di corsi nazionali per Ricercatore Scientifico Subacqueo. Lo scopo del Corso/Seminario è quello di confrontare le differenti esperienze ed i regolamenti eventualmente in atto nei singoli paesi e di cercare di giungere ad una regolamentazione omogenea per tutti. Questo soprattutto perché ad oggi i diversi regolamenti

nazionali impediscono, di fatto, una effettiva mobilità nei vari paesi.

Si sono svolti numerosi seminari, discussioni, riunioni tematiche e si sono confrontate esperienze differenti sia sul piano teorico che su quello pratico.

Hanno partecipato, oltre ad alcuni membri dello Staff dell'I.S.S.D. (Prof. Francesco Cinelli, Prof. Paolo Colantoni, Ing. Federico De Strobil) lo "stato maggiore" della Confederazione Mondiale delle Attività Subacquee (C.M.A.S.), il prof. Paul Ryan, per la Geologia, il Dr. Phill Lonsdale, per la sicurezza, il Prof. Manuel Martin-Bueno, per l'Archeologia, il Prof. Deric Ellerby, Presidente del British Sub Aqua Club, il Dr. Gary Klendrick, Biologo, per

la regolamentazione australiana ed il Prof. John Heine, californiano, in rappresentanza della American Academy of Underwater Sciences.

Le conclusioni del Corso/Seminario saranno oggetto di un documento che verrà redatto alla fine dei lavori e che sarà rinviato alla Unione Europea.

La speranza, che è quasi una certezza, dei partecipanti è, che almeno nel campo della ricerca scientifica subacquea, tutta l'Europa o gran parte di essa, parli una stessa lingua per quanto riguarda gli standard da seguire e che ogni Ricercatore trovi le stesse regole da seguire sia in Francia, che in Norvegia o in Portogallo.

PROF. FRANCESCO CINELLI

Due campesi si aggiudicano oltre 60 milioni nella trasmissione televisiva

Luna Park

Stefano e Cristina Spinetti (fratello e sorella), residenti a Vallebuia con la famiglia, hanno partecipato a tre puntate di "Luna Park", la trasmissione televisiva di Rai Uno condotta da Fabrizio Frizzi aggiudicandosi più di sessanta milioni. Cristina (trenta anni) laureata in architettura e Stefano (21 anni) che studia pianoforte e che sta per diplomarsi

al Conservatorio di Siena, hanno conquistato l'accesso alla fase finale che si è svolta sabato 10 maggio, vincendo nella puntata iniziale, quasi nove milioni.

I fratelli Spinetti, partecipando a diversi giochi, con domande sulla musica e la cultura generale hanno avuto modo di parlare dell'isola. Nel campese dove contano tanti amici, sono stati molto complimentati e festeggiati.

Porto Azzurro Nuova banca

È stata inaugurata oggi, giovedì 15 maggio, in via Provinciale Est n. 6 la filiale della Cassa di Risparmio di Firenze.

Direttore è il Rag. Luciano Guglielmi che per alcuni anni è stato titolare dello sportello di Carpani a Portoferraio

Beneficenza

In memoria di Francesco Gallo, la mamma ha offerto L. 250.000 alla Misericordia.

Per onorare la memoria di Piermarco Catelli, il personale del Laboratorio Farmaceutico Baldacci di Pisa ha offerto L. 500.000 alla Parrocchia di S. Giuseppe di Carpani.

I conoscenti di Tea Bellini ved. Frangioni, nel trigesimo della morte, hanno elargito in sua memoria, L. 200.000 per l'acquisto della TAC per l'ospedale.

Nel primo anniversario del decesso di Edoardo Miliani, la moglie, i figli, le nuore ed il nipote hanno offerto alla Parrocchia di Santo Stefano Lire 100.000. Inoltre hanno offerto Lire 100.000 per l'acquisto della TAC per l'ospedale.

La famiglia Vitiello ha offerto alla Parrocchia di Santo Stefano Lire 50.000.

La famiglia Bibbio ha offerto Lire 100.000 per l'acquisto della TAC per l'ospedale.

Nella ricorrenza del ventiduesimo anniversario della scomparsa di Letterio La Rocca, la moglie ha offerto L. 100.000 per l'acquisto della TAC per l'ospedale.

In ricordo di Piermarco Catelli il "Volontariato Tempo Amico" ha elargito L. 300.000 alla Casa di riposo.

Nello e Alsina Bartolini hanno offerto L. 100.000 per l'acquisto della TAC per l'ospedale.

Il 4 maggio ricorreva il 30° anniversario della scomparsa di



Luciano Silvio

La moglie Odette e la figlia Giuliana lo ricordano con tanto amore e immutato affetto.

Anna Maria Melani ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del marito

Piermarco Catelli

Esprime particolare gratitudine a quanti hanno fatto beneficenza per ricordarlo.

Celebrazioni napoleoniche

L'opportuna concomitanza di tre avvenimenti storici, ha consentito l'unione delle relative celebrazioni a suo tempo programmate dal Centro di Studi Napoleonico e di Storia dell'Elba, in collaborazione con l'Assessorato

statura militare: il generale Napoleone Buonaparte e il Commodoro Orazio Nelson, suo grande antagonista sul mare. Il prof. Aulo Gasparri, da par suo, ha ricordato in una dotta conferenza l'avvenimento, il-

della Palazzina dei Mulini la Schola Cantorum di Marina di Campo, diretta dal prof. Nesi, ha offerto un apprezzato e applauditissimo concerto corale in cui erano state incluse alcune pagine musicali napoleoniche, frutto di abili e



La battaglia d'Austerlitz, rappresentato da un gruppo di figuranti in costume napoleonico, mentre con i tamburini in testa, scende dalla scalinata dedicata a Napoleone per iniziare la sfilata per le vie del centro (Hobby Foto)

comunale di Portoferraio. Iniziamo da uno dei numerosi sbarchi che nel corso dei secoli si sono verificati sull'Elba, per fortuna infortunato, che non ha mai avuto la fama che avrebbe meritato, se non altro perché in seguito alla vertenza anglo-francese che nell'anno 1796 portò all'occupazione britannica, vide "incontrarsi e scontrarsi" due uomini di eccezionale

lustrandolo e commentandolo, nel primo giorno delle celebrazioni. Il 4 maggio le manifestazioni culturali sono state alternate da uno spettacolo folcloristico che ha richiamato una folla considerevole e che ha ripetuto il vivo successo di qualche anno fa: la sfilata in costume del "Bataillon d'Austerlitz" (gruppo belga). La sera alle 21, nel Teatrino

competenti ricerche. Lunedì 5 maggio, alle 11, nella Chiesa della Misericordia affollata di autorità civili e militari e di fedeli, è stata officiata l'annuale Messa di suffragio per l'anima dell'imperatore per la cui celebrazione nei secoli il principe Anatolio Demidoff, marito di Matilde Bonaparte, lasciò una disposizione testamentaria alla Misericordia di Portoferraio.

I Donatori di sangue Fratres hanno festeggiato il 17° anniversario della fondazione

Il 14 maggio, nella sala del Centro congressuale dell'ex convento francescano dei cappuccini, è stato celebrato il 17° anniversario della fondazione del "Gruppo donatori di sangue Fratres". La cerimonia è stata aperta dal presidente del gruppo rag. Guglielmi il quale, dopo aver ringraziato gli intervenuti, ha loro brevemente illustrato la complessa macchina organizzativa della istituzione nel lungo e prolifico cammino percorso, in un settore del volontariato che, come quello sublime della donazione del sangue, lascia orme indelebili di generosità e di cristiana e meritoria attività. Il donatore è il desiderato angelo che porta all'infermo un angolo di sole nelle gelide giornate invernali. Così versò un poeta; e come tutti i poeti, ispirata dalla grandezza del Bene e dai più alti sentimenti di altruismo, nella circostanza, la signora Marcella Albini Orsi, del Gruppo portoferraiese, ha voluto dedicare una sua composizione poetica che, letta dallo stesso presidente Guglielmi, è stata calorosamente applaudita. Il Governatore della Misericordia di Portoferraio Geometra Bracali, nel cui ambito la "Fratres" svolge la

sua benefica attività, ha subito dopo ricordato la fondazione del Gruppo, elogiandone l'impegno, mentre il sindaco dott. Fratini ringraziava, a nome dell'Amministrazione Comunale e della cittadinanza, per l'opera di volontariato espressa dal Gruppo, promettendo la continuazione della disponibilità cui mai è venuto meno. E questo merito dobbiamo veramente riconoscerglielo, non disgiunto da molti altri. Hanno preso poi la parola il dottor Sergio Carlotti, direttore del Centro Trasfusionale (ha illustrato brevemente ed esaurientemente il nuovo sistema di donazione del sangue con plasmaferesi) e il rag. Walter Colombo che ha evidenziato l'ottima collaborazione fra le due locali associazioni consorelle (il rag. Colombo è presidente dell'Avis) e quanto esse han-

no fatto e stanno facendo unite nell'interesse della collettività e degli stessi donatori. Alle 11 una Santa Messa è stata celebrata nel Duomo di Portoferraio. Alle 13 è stato tenuto nell'Hotel San Giovanni il pranzo sociale. I premiati: **Cinque donazioni** - Peppicelli Gregorio, Occhionero Marisa, Alberti David, Puccini Cristiano. **Dieci donazioni** - De Caro Giuseppina, Sella Vincenzo, Basic Bilijana. **Venti donazioni** - Gentili Davide, Zamboni Gianfranco, Serena Arcangelo, Abrate Bruno, Biancotti Marcello, Puccini Mario. **Quindici donazioni** - Saluz Wilmar, Stazi Angelo. **Oltre trenta donazioni** - Consegnati doni a Tollari Luciano, Boldri Piero, Zamboni Mauro.

Riunione conviviale degli elbani a Milano

Il 14 giugno p.v. avrà luogo a Milano presso il ristorante "La Martinella" (via degli Asserotti 19) la tradizionale cena degli elbani in momentaneo esilio a Milano e dintorni. L'appuntamento, che si rin-

nova ormai da parecchi anni, offre l'opportunità di trascorrere una piacevolissima serata in uno spirito d'amicizia, simpatia e cordialità all'insegna dell'amore per lo scoglio e la sua gente. Gli interessati a partecipare alla cena (il cui prezzo è stato fissato in L. 50.000) potranno prenotare telefonando entro il 10 giugno a Cortese Pacini (039-2720066 nelle ore serali oppure 02-7745209 in quelle d'ufficio). Buon appetito e auguri di buon divertimento da parte del "Corriere".

L' "Azalea della Ricerca" Generosa l'adesione della popolazione

Anche quest'anno la popolazione elbana ha concorso con generosità alla manifestazione "Azalea della Ricerca" che si è svolta in moltissime città italiane. Domenica 11 maggio, infatti, in coincidenza con la "Festa della Mamma", si è tenuta anche in alcuni paesi dell'isola la distribuzione delle piantine di azalea per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro. A Portoferraio la manifestazione ha avuto luogo in Piazza Cavour e, come è ormai tradizione, è stata curata dal Leo Club e dal Lions Club Isola d'Elba. Viva la soddi-

sfazione dei soci dei due sodalizi per essere riusciti a distribuire nella sola mattinata l'intero quantitativo a loro assegnato dall'organizzazione regionale dell'A.I.R.C.: 810 piantine che hanno fruttato 20 milioni e 250.000 lire. I Lionisti elbani esprimono vivi ringraziamenti alla popolazione per la grande sensibilità dimostrata ancora una volta, verso la benefica iniziativa. Inoltre esprimono riconoscenza al Comune ed al Corpo dei Vigili Urbani e a quanti hanno disinteressatamente collaborato alla buona riuscita della manifestazione.

Incontro di calcio pro TAC con ex nazionali

Sabato 7 giugno alle ore 17,30 si terrà allo Stadio Lupi di Portoferraio un incontro fra le Vecchie glorie del calcio nazionale ed una formazione del Lions Club, Rotary Club, Rotaract e Leo Club dell'Isola d'Elba. Fra gli ex nazionali: Agropi, Antognoni, Beccalossi, Canuti, Fogli, Gentile, Graziani, Muraro, Sala Claudio,

Salvadori, Serena Aldo, Pasinato, Pulici, Tacconi, Zaccarelli. Arbitro: Bergamo di Livorno. L'incasso della manifestazione verrà devoluto per l'acquisto dell'apparecchiatura T.A.C. all'ospedale elbano. Per informazioni rivolgersi alle segreterie: Tel. 916634-930442

Attività del Leo Club

Un importante incontro degli appartenenti ad alcuni Leo Club di varie zone d'Italia si è tenuto nei giorni 2 e 3 maggio a Benevento. Al meeting, dai molti aspetti altamente significativi, hanno preso parte, oltre al club ospite della città sannita che ha curato con entusiasmo ed intraprendenza ogni particolare dell'avvenimento e delle manifestazioni ad esso legate, i leo dei club di Catania Nord, Ventimiglia, Taormina, Isola d'Elba, oltre a numerosi appartenenti ai vicini club campani. Il momento culminante si è verificato la sera del 3 maggio quando i ragazzi hanno voluto dar vita ad un lungo

immaginario e forte vincolo attraverso la penisola attraversando due gemellaggi: il primo fra il Leo Club Isola d'Elba, guidato dal presidente Sara Maroni, e quello di Benevento, ed il secondo fra lo stesso Club di Benevento, presidente Mauro Travaglione, ed il Leo Club di Catania Nord rappresentato dal presidente Mario Ferlito. Oltre a programmare per il futuro diverse attività da attuarsi congiuntamente, i giovani hanno effettuato escursioni alle rovine di Pompei, alla città di Napoli ed ai principali luoghi storici e monumentali di cui è ricca la città di Benevento.

Taccuino del cronista

A Milano il primo di maggio per la gioia dei genitori Francesco e Ilaria, è nata Laura, alla quale auguriamo una vita lieta e serena. Ci complimentiamo con i felici genitori, con i nonni Marilena Foresi e Gaetano e Marisa Aleo e con i bisnonni, i nostri amici Mario e Maria Savoia Foresi.

Accolto festosamente dalla sorellina Ilaria, è nato Giovanni, per la gioia di Giorgio e Elena Leonelli. Nel formulare per il neonato auguri di ogni bene, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Maria Letizia e Antonio Sale e Lina e Franco Leonelli.

La sezione soci della Coop Toscana-Lazio che non manca davvero di iniziative, organizza una gita in pullman a Genova per visitare il 28 maggio l'acquario più grande d'Europa. L'obiettivo che intendiamo perseguire - affermano Donatello Ercolani e Raoul Daniello della direzione soci - è quella di non occuparci solo del settore commerciale, ma di offrire ai clienti attività socio-culturali di vario tipo, tra cui gite come questa di Genova. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 915180 o rivolgersi alla sezione soci Coop di viale Tesei a Portoferraio, dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali.

A Firenze, il 30 aprile, i nostri affezionati abbonati Dino Ormani e Maria Mori, entrambi di Rio Marina, hanno celebrato i cinquant'anni di matrimonio. Nella lieta circostanza, molti colleghi di Dino Ormani, ufficiali dell'aeroporto militare di Peretola, e altri amici, hanno simpaticamente festeggiato la coppia durante un pranzo al ristorante del Circolo Ufficiali del presidio di Firenze. Alle felicitazioni giunte dall'Elba, dai tanti amici dei signori Ormani, aggiungiamo anche quelle del "Corriere", accompagnate dagli auguri di un sereno proseguimento.

Organizzata dal Comitato dei genitori della Scuola Elementare di Casa del Duca si è svolta nel pomeriggio di domenica 4 maggio in Piazza della Repubblica, la seconda Festa della primavera. Nell'invito alla cittadinanza era indicato: Giochi di animazione per bambini, attrazioni, musica dal vivo con il gruppo "I Cocco", canti, balli, stands gastronomici e gara di ballo liscio. Il programma è stato rispettato e i numerosi partecipanti tra cui tanti bambini, si sono molto divertiti.

La Scuola Alberghiera resterà all'Elba. L'assicurazione è venuta dal vice presidente della Provincia Fabio Del Nistia, impegnato in una serie d'incontri tenuti in questi giorni alla Comunità Montana dell'Elba e Capraia. Un risultato positivo per il futuro prossimo della formazione professionale sull'Isola, lungamente discussa nel corso di due meeting organizzati dalla Provincia rappresentata dallo staff tecnico del settore: Luigi Angelini, Daniela Calafuri e Sauro Fontanelli.

Il 4 maggio è deceduta Gorizia Bensa vedova Ridi. Aveva 82 anni e per quanto non più giovane la sua dipartita è giunta dolorosamente improvvisa quando ormai si pensava che le conseguenze di una caduta fossero avviate a positiva conclusione. Gorizia Bensa era discendente da quella sana razza di antichi pescatori che rappresentarono a Portoferraio una propria categoria di autentici lavoratori del mare, i cosiddetti popolarissimi "Sghian-dini". Coniugata a Arturo Ridi condivide con lui le conseguenze dei suoi ideali politici cui coerentemente seguì con onestà, senza mai arrendersi. Ci inchiniamo alla sua memoria di donna integra e forte e porgiamo alla sorella Mariangela, ai nipoti e ai congiunti tutti, sentite condoglianze.

Settimo giro podistico dell'Elba Grande partecipazione di atleti e di pubblico

E' iniziato lunedì 12, con la tappa inaugurale di Portoferraio, il giro podistico dell'Isola d'Elba, organizzato dalla Promosport G.S. Italia con il patrocinio di: Confesercenti, APT, Provincia di Livorno, Il Tirreno, Comunità Montana Elba e Capraia, Comuni di Portoferraio, Marciana Marina, Rio nell'Elba e Campo nell'Elba. La manifestazione che è alla settima edizione, rappresenta, per la numerosa e sempre crescente partecipazione di maratoneti (523) e di conseguenza di accompagnatori, organizzatori, (350 circa), un avvenimento sportivo di grande rilievo, che è seguito con grande interesse dagli elbani. Ne sono stati testimonianza l'entusiasmo e gli applausi del pubblico al passaggio dei corridori nella tappa di Portoferraio, in quella di martedì sul circuito di Capoliveri (13 chilometri) e in quella di ieri mercoledì con il circuito di Rio nell'Elba (21 chilometri). Oggi, giovedì 15, i concor-

renti, che sono diminuiti di qualche diecina, per ritiri dovuti alla stanchezza, fanno riposo. Venerdì 16 il giro riprenderà con la tappa di 13 Km. sulle strade di Marciana Marina; la finale di 13 Km. si svolgerà a Marina di Campo, sabato 17. La bella manifestazione, si concluderà alle ore 21 di sabato 17, con la premiazione dei vincitori al Centro De Laugier di Portoferraio. Hanno dato lustro a questa settima edizione, la partecipazione fuori classifica di campioni come Mario Poletti, Orlando Pizzolato e Stefano Panniccia. La tappa di Portoferraio è stata vinta da Fausto Innocenti, vincitore dei giri del 1995 e '96, 2° Massimo Colombo, quella di Capoliveri da Massimo Colombo, 2° Fausto Innocenti, quelli di Rio Elba da Fausto Innocenti, 2° Massimo Colombo. Per le donne tutte e tre le tappe sono state vinte da Marinella Borghes, vincitrice del giro dell'anno scorso con 2° Marilisa Manzino.



Portoferraio su rifà il look perchè arrivano i turisti, quelli che si spera diano un'assettata a quest'economia senza alternative. Già dalla banchina d'alto fondale i giardineti sono stati abbelliti, così chi sbarca ha subito una buona impressione, e anche per la "calata", passeggiando in verità a fatica fra un'acquario e l'altro (nome affibbiato alle strutture che chiudono gli esterni dei bar, ma che bloccano anche il passo ai pedoni e persino chiudono strade), dicevo, anche la calata, con piante e vasi e bandiere dappertutto, fa, tutto sommato, la sua brava figura. Ma fra l'alto fondale e la calata c'è un tratto di paese al quale noi siamo abituati, ormai c'abbiamo "fatto l'occhio", ma per il turista che arriva penso sia il peggiore dei "pass". Mi riferisco a quel tremendo muro coll'intonaco cadente che da sempre sta lì senza che nessuno mai si sia degnato di dargli una "botta d'arriccio" e a quei portoni di legno scrostati che nemmeno più ricordano l'odore della vernice. Si dirà che non si può fare niente "...perchè è demanio ..., perchè c'entra la marina..., perchè sono cose lunghe...", ma non credo che l'amministrazione di un paese turistico non sia in grado di ottenere, se chiede cortesemente, una sistemazione. E poi, se alla fine nessuno risponde, non sarebbe forse il caso che sia lei, l'amministrazione, a sistemare a spese proprie, magari risparmiando su qualche vaso?

PROBLEMI DI PSORIASI, ARTRITE, CELLULITE, MALESSERE GENERALE? NON PIU': SCOPRITE IL BENESSERE ALLE TERME DI SAN GIOVANNI E' SEMPLICE: BASTA LA RICHIESTA DEL MEDICO CURANTE

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO
PIUGIOT
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (L)

La Torre della Linguella o Torre del Martello

Fu Giovan Battista Belluzzi, primo ingegnere di Cosimo dei Medici, che nel progettare i modelli della nuova città di Portoferraio elaborò anche il Forte della Linguella con una torre detta del Martello. Come molti sapranno, dopo sessanta giorni dall'inizio dei lavori alle fortificazioni, il Belluzzi venne destituito dall'incarico e il cantiere passò nelle mani del suo successore Giovanni Camerini. Il Lombardi a proposito scrive: "Alla bocca del porto della darsena, il Camerini fondò una gran Torre di forma ottagonale, che difende l'entrata del suddetto seno, e contigui a quella, formò tre bastioni a proporzione del sito". Il complesso, che comprendeva l'insieme di diverse fortificazioni e di edifici adibiti ad uso civile, nel corso dei secoli venne progressivamente trasformato. Nell'anno 1683, durante una visita alla città, Ferdinando dei Medici, figlio del Granduca Cosimo III, osservò che il bastione della Linguella non era stato ancora completato dalla parte della darsena ed ottenne dal padre il permesso di provvedere a questa mancanza. Fu poi il Governatore di Portoferraio Mario Tornabuoni che nel 1688 fece costruire il bastione di S. Cosimo (poi di S. Teresa). Tra il bastione di S. Cosimo e quello Maggiore, si apriva una cortina cinquecentesca che il Governatore fece sopraelevare nel 1690. La Torre subi

un primo restauro nel 1737, dopo il passaggio del Granducato dei Medici ai Lorena, per interessamento di Francesco I di Lorena. Durante i lavori di restauro della Torre vennero alla luce resti di una costruzione di epoca romana. Nove anni dopo, nel 1746, per migliorare la difesa del porto fu costruito un bastione, posto a fianco della Torre, che in onore di Francesco I, fu chiamato "Bastione S. Francesco". E' doveroso ricordare che il complesso degli edifici comprendeva lo stabilimento della Tonnara realizzato ampliando i seicenteschi magazzini del sale. Verso la fine del 1700 il Forte della Linguella venne trasformato in Bagno penale e ancora il Lombardi scriveva questo: "... è tenuto con tanto ordine e pulizia da non sembrare un bagno penale o ergastolo di miserabili condannati, ma, a vederlo, pareva un convento di quieti e tranquilli religiosi". I forzati venivano alloggiati nell'antico magazzino della Tonnara e nel vicino stabile dei magazzini del sale vi erano i servizi del carcere con annessa la Cappella dei condannati". Nel secolo successivo lo stabilimento fu ampliato verso la Torre con un nuovo edificio ottagonale. Il Forte venne in questo modo ad assumere la definitiva destinazione di istituto penale. Numerosi e famosi criminali vi furono rinchiusi. Il

più illustre fu il brigante Carmine Donatello detto il "Crocco". Condannato nel 1873 alla pena di morte, graziato l'anno successivo per decreto reale. Ma a rendere popolare il bagno penale fu Giovanbattista Passanante condannato all'ergastolo per avere attentato alla vita di Umberto I, tanto che la Torre è popolarmente conosciuta come la Torre di Passanante. Nel 1908 il bagno penale fu soppresso e sostituito dalle carceri giudiziarie. Nel 1932, con la costruzione della Capitaneria di Porto, si verificò un profondo cambiamento del sistema fortificato che fino ad allora si era conservato integro anche a dispetto delle diverse vicende storiche. Questo nuovo impianto, in uso alla Marina Militare, non solo deturpò in modo orribile la struttura architettonica del complesso, ma fu poi la causa di un ulteriore gravissima distruzione per i bombardamenti aerei nell'ultima guerra. Primi interventi di restauro ebbero inizio nei primi anni cinquantadici ad opera del Genio Civile di Livorno. Il termine del restauro di tutto il complesso risale ai primi anni ottanta. La Torre del Martello, distrutta e ricostruita, è oggi sede di esposizioni di vario genere; gli ambienti restanti sono in parte adibiti a museo archeologico e un ampio spazio è teatro all'aperto.

GIULIANO GIULIANI

Elba Volley

Per mantenere la seconda posizione in classifica le ragazze della Moby Lines Elba Volley dovevano assolutamente vincere contro la Pallavolo Grosseto nell'ultima partita del campionato, e così è stato. In soli quarantacinque minuti, infatti, le elbane si sono sbarazzate di un avversario che non era certo di poco conto dato che ha concluso al quinto posto in classifica e che, per dichiarazione dello stesso allenatore, era venuto all'Elba per riscattare il 3-0 subito all'andata. Così il campionato di serie D si chiude con la squadra di Patrizia Stacchini al secondo posto, un risultato che va oltre le più rosee previsioni della Società all'inizio di questa stagione, ma che è stato ampiamente meritato da queste ragazze che anzi, viste come sono andate le cose, avrebbero anche qualcosa da recriminare avendo dimostrato con i fatti di non essere inferiori a nessun'altra squadra. Bilancio quindi del tutto positivo, ma ancora tutti i giochi non sono fatti ed alla soddisfazione per l'ottimo risultato raggiunto, potrebbe aggiungersi, come una ciliegina sulla torta, la promozione alla serie superiore. Con la nuova organizzazione del campionato di serie C alle squadre toscane spettano 28 posti suddivisi in due gironi di 14 squadre. Per conoscere le

società che vi parteciperanno si dovrà attendere la conclusione dei campionati nazionali: non è improbabile che le prime due squadre classificate in serie D ottengano direttamente la promozione oppure che la seconda debba disputare i play-off per i posti ancora disponibili il cui numero esatto si conoscerà, però solo alla fine di maggio. Anche le altre squadre dell'Elba Volley, maschili e femminili, che partecipano ai campionati Libertas, tengono alto il prestigio della società superando i rispettivi avversari. Nella prima quindicina di maggio le ragazze battono, con l'identico punteggio di 3-2, prima il Rosignano Volley su proprio terreno e poi, in casa, la Pallavolo Cinque Cerchi di Massa. I ragazzi invece hanno la meglio, in trasferta, sul Volley di Ponte a Moriano, sempre 3-2.

Rosa delle titolari squadra Serie D femminile:

Laura Berti, Cinzia Chelucci, Serena Giardini, Simonetta Kopeinig, Elvira La Terza, Silvia Lupi, Nadia Mazzei, Angela Quercioli, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Emanuela Vannucci, Patrizia Vannucci.

Allenatore: Patrizia Stacchini

F.S.

Punto basket

L'Elba Basket nella prima quindicina di maggio non ha conosciuto la sconfitta: 4 successi in altrettante gare, tre della prima squadra e uno dei Cadetti. Il primo maggio il Conad centrava la matematica permanenza in serie D battendo l'Orbetello 95-91 in casa, con una splendida prestazione. L'Elba infatti, dopo un avvio difficile ha rialzato la testa, guidata da uno Spina in palla, chiudendo già in vantaggio il primo tempo. La ripresa diventava un monologo elbano, con la spinta di un pubblico calorosissimo. La squadra giocava in scioltezza, con in regia il Cadetto Bramanti e prendeva un ampio margine, recuperato solo nel finale dai lagunari. Poi c'è stato il successo a Piombino, partita che, vista la tranquillità in classifica delle due squadre, aveva significato esclusivamente per il sapore di derby e non era poco. Molti anche gli ex, tra gli elbani Spina, Bozzola e Arnaldi, e nel Piombino Mezzacapo e Tacchi. Dunque una partita sentita e lo testimonia il punteggio basso 55-52, in favore del Conad, frutto di molti errori da entrambe le parti. Soprattutto i tiri liberi hanno avuto percentuali bassissime. L'Elba ha sudato per vincere e deve ringraziare la sua maggiore grinta nel finale, nonostante la via del canestro in questo match fosse stregata. Infine il Conad liquida al Cecchini lo Sporting Pisa, fanalino di coda, da tempo retrocesso. La vittoria (72-68) è stata più difficile del previsto, visto che gli ospiti,

puntando sulla rapidità delle guardie, si sono sempre tenuti in partita. C'è da dire anche che nelle file del Conad si respirava un po' di logico rilassamento. E' bastato un finale più "serio", dove ha anche esordito il Cadetto Puccini per vincere anche la penultima gara con il punto della sicurezza messo a segno da Miliani. Il finale di campionato sarà ad Altopascio, per chiudere degnamente. Ma forse il più bello di questa sfilza di successi è stato quello dei Cadetti. Dopo la vittoria super sul quotato Piombino, i ragazzi di Bozzola hanno fatto un'altra impresa espugnando Livorno, battendo il DLF 76-72. Le premesse non erano buone visto che gli elbani erano solo in 8 e gli avversari erano temibili. Dopo un primo tempo chiuso sotto di 4, ma con molti errori, gli isolani hanno lottato col cuore in mano nella ripresa, rimontando anche 10 punti di svantaggio a pochi minuti dal termine. <<Al di là della bella gara - commenta il coach - sono contentissimo della nostra grinta: dopo esserci tenuti con le unghie in partita abbiamo superato gli avversari, dimostrando anche grande preparazione atletica, lottando anche contro l'ambiente non certo a noi favorevole>>. Tabellino Conad cadetti: Bonistalli 10, Bramanti 28, Dalpiaz 7, Del Re 17, Lupi 14, Ponti, Gullo, Pierluivo. Dopo questa impresa è stata rinviata la partita interna col Rosignano, e si riprenderà dalla trasferta di Donoratico.

G.B.

Il "Pinocchio al Tennis"

Ha avuto inizio il 12 maggio sui campi del Tennis Club Isola d'Elba la fase provinciale del circuito "Pinocchio al Tennis", torneo destinato ai giocatori under 10 ed under 12 agonisti. La manifestazione, sponsorizzata dalla Mukki Latte, è arrivata alla sesta

edizione, coinvolgendo ogni anno un numero sempre più elevato di ragazzi. Questa tappa del "Pinocchio al Tennis" 2° Trofeo Marco Boccardi fa parte di un ampio circuito che prevede ben 15 tappe in tutte le provincie toscane: i vincitori ed i finalisti

dei tornei provinciali, saranno ammessi al master regionale che si terrà, come ogni anno, al Tennis Club Agliana a Pistoia. Oltre a questo i vincitori di ogni master regionale parteciperanno al master nazionale sempre ad Agliana.

Una manifestazione molto importante quindi, che ha visto vincere nelle precedenti cinque edizioni giovani giocatori, buona parte dei quali adesso sono inseriti nelle squadre nazionali giovanili, tra di essi anche l'elbana Alessandra Falagiani che vinse il master regionale nel '93. Questo torneo coinvolge tutti i ragazzi iscritti ai tennis club dell'Elba più quei giocatori di Livorno e provincia che sono venuti a passare alcune giornate nella nostra isola. Le gare si stanno svolgendo per i più piccoli sulla distanza di un set a 21 punti con le regole del ping-pong, mentre gli under 12 giocano un set a 9 games. A tutti gli iscritti verrà consegnato un completo della Lotto, uno dei maggiori sponsors della manifestazione insieme alla Cassa di Risparmio di Lucca, alla Meridiana e all'Hotel Califfio. Le finali sono previste per sabato 17 maggio, le premiazioni avverranno alla presenza dello sponsor Mukki Latte (che nell'occasione esporrà i suoi prodotti principali) e del coordinatore del Pinocchio al Tennis e presidente del comitato provinciale di Pistoia signor Daghini, grazie al quale questa manifestazione assume ogni anno sempre più importanza: con molta probabilità già dal prossimo anno ci sarà anche un master internazionale.

ROBERTO MONACI

Agenzia affari
ALLORI
Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**

Agenzia Immobiliare
La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105

FLAIP
FEDERAZIONE ITALIANA ALBERGATORI E TURISTI PROFESSIONISTI

Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Porto Azzurro (204): In condominio con piscina, appartamento di 40 mq. Bilocale, arredato, terrazza.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

Acquabona (200) Villa padronale con terreno circa 21000mt. composto da 3 camere - soggiorno con caminetto - 2 servizi - angolo cottura - ripostiglio - mq. 105 circa - padio - Barbecue - riscaldamento autonomo.

Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Piu' Viaggi FIDES
Via Carpani, 123 - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

SPAGNA/PARIGI Viaggi in pullman G.T., pens. compl. - 1/2 pens., Hotel 5/6 giorni da L. 320.000

ISTAMBUL Volo, 4 notti - Hotel 4/5 stelle con colazione da L. 469.000

TUNISIA - Volo, 8 giorni Hotel 3 stelle pensione completa L. 580.000

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

ELBA ORARI 1997

MOBY Lines

SOLO L. 34.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 20 GIUGNO
PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00 - 06.10 - 08.15 - 09.00 - 10.10 - 11.20 - 12.15
14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.30 - 18.20 - 20.30 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 06.40 - 07.20 - 08.05 - 09.50 - 10.40 - 12.10
13.00 - 13.55 - 15.45 - 16.45 - 17.35 - 19.15 - 19.50

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 6 giugno

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 08.15 - 08.55 - 11.15 - 12.00
14.05 - 15.00 - 17.05 - 17.50* - 20.40

* scalo a Cavo nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio
06.50 - 09.50 - 10.35 - 12.40 - 13.35
15.30 - 16.25 - 18.40 - 19.15 - 22.05

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.20* - 15.20* - 15.45*
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.00* - 16.00* - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1° martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 20 giugno

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.40 - 14.55 - 17.10
Portoferraio - Cavo - Piombino 07.00 - 13.10 - 15.45
Cavo - Piombino 07.20 - 13.30 - 16.05
Cavo - Portoferraio 9.00 - 15.15 - 17.30

**LA CAMPESE CE L'HA FATTA**

Battendo 1-0 il Terricciola la Campese si è assicurata la permanenza in prima categoria, in definitiva raggiungendo quello che, a seguito di una stagione burrascosa, era diventato il suo primario obiettivo. Volendo dare a Cesare con quel che segue, non si può non indicare in Stefano Guerra, trainer e molte altre cose ancora dei gialloneri, il protagonista più importante e determinante di questo risultato. Tante volte, nel corso dei nostri brevi commenti quindicinali ai vari campionati, avevamo segnalato come la società (che pure lo scorso anno era stata - secondo noi - da prendere ad esempio per la competenza dimostrata) era in pieno stato confusionale: spogliato a pezzi, giocatori in balia di tutti, dirigenti che giocavano allo scaricabarili anche pubblicamente, insomma roba da casbah araba. L'unico a tener duro e a perseverare a credere nei suoi ragazzi, che quindi poi l'hanno ripagato, è stato l'allenatore. E questo è un fatto del tutto incontestabile. Ora c'è da pensare al domani: si riparta da Guerra e siamo convinti che la Campese tornerà ad essere quella squadra che tante volte è riuscita a divertirci sul campo. E.B.

**CENTRO UFFICIO**
s.n.c.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother

SM MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768